



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive” (c.d. legge obiettivo) e successive modificazioni ed, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera c);

VISTO l’art. 214, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici, che stabilisce che *«Per le attività di indirizzo e pianificazione strategica, ricerca, supporto e alta consulenza, valutazione, revisione della progettazione, monitoraggio e alta sorveglianza delle infrastrutture, il Ministero può avvalersi di una struttura tecnica di missione composta da dipendenti nei limiti dell’organico approvato e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, da tecnici individuati dalle regioni o province autonome territorialmente coinvolte, nonché, sulla base di specifici incarichi professionali o rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da progettisti ed esperti nella gestione di lavori pubblici e privati. La struttura tecnica di missione è istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture. La struttura può, altresì, avvalersi di personale di alta specializzazione e professionalità, previa selezione, con contratti a tempo determinato di durata non superiore al quinquennio rinnovabile per una sola volta nonché quali advisor, di Università statali e non statali legalmente riconosciute, di Enti di ricerca e di società specializzate nella progettazione e gestione di lavori pubblici e privati, La struttura svolge, altresì, le funzioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, previste dall’articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e dall’articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 228. »;*

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 giugno 2018 n. 313, con il quale è stato stabilito che la Struttura tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta Sorveglianza istituita dal decreto ministeriale 9 giugno 2015 n. 194 e successive modificazioni è confermata quale organismo operante nell’ambito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 e sono state altresì apportate modifiche ulteriori al decreto ministeriale 9 giugno 2015 n. 194 e, segnatamente, è stato modificato l’art. 1, comma 2, di detto decreto e sono stati aggiunti allo stesso articolo i commi 9 bis e 9 ter;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 settembre 2018 n.401 con il quale sono stati rideterminati i compiti della Struttura Tecnica di Missione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”;

VISTA, la nota prot. 55417 del 28.11.2019 inviata alla Direzione generale del personale e degli affari generali nonché alla Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali a firma del Coordinatore della Struttura tecnica di missione Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, con la quale veniva rappresentata l'esigenza di integrare la Struttura tecnica di missione con un avvocato ed un dottore commercialista, esperti in diritto fallimentare;

VISTA, la nota prot. 10982 del 4.3.2020 a firma del Direttore Generale, Dott.ssa Barbara Casagrande, in merito all'entrata in vigore del decreto interministeriale del 12 novembre 2019 n. 144, intitolato "*Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del Fondo Salva opere*".

CHE, pertanto, per avviare la procedura di cui alla nota prot. 55417 del 28.11.2019 occorre nominare una Commissione incaricata di svolgere i compiti individuati all'art. 7 dell'Avviso pubblicato dalla Direzione Generale del Personale in data 15 dicembre 2015 n. 700;

DECRETA

Art. 1

La Commissione di cui all'art. 7 dell'Avviso n. 700/2015 - per i seguenti profili:

- 1) Profilo A5 Junior
- 2) Profilo C16 Junior

è così composta:

Presidente: dott. ing. Domenico IANNACCONE
Componente: dott. Tiberio ZOMPA
Componente: sig. Enrico DI FURIA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Enrico Finocchi

Firmata digitalmente